



ATTIVITA' 2018

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

La Fondazione Bcc Pordenonese, nel corso del 2018, ha concluso il suo secondo mandato triennale e alla fine dell'anno ha provveduto a rinnovare i propri organi come previsto nello statuto. L'Organo di Indirizzo di 25 membri, 20 indicati dalla Bcc Pordenonese e 5 cooptati da terne di nominativi fatti pervenire dagli enti pubblici preposti per statuto (Regione FVG per ex Provincia di Pordenone, Comune di Pordenone, Comune di Azzano Decimo, Comune di Pravisdomini e Comune di San Quirino), risulta così composto: Amadio Giuseppe, Ambrosio Marinella, Bernardi Emilia, Biasutti Erika, Bolzon Graziano, Bortolin Vittorio, Casonatto Moira, Cigana Bruno, Colò Vittorina, Furlanetto Sara, Manassero Mauro, Manias Raffaella, Maraston Flavia, Moro Alessandro, Padovan Valentina, Pezzutto Stefano, Rambaldini Paolo Loris, Ros Gianfranco, Roman Pietro, Sacilotto Lauro, Santini Isabella Antonia, Schiava Gianfranco, Scian Lucio, Zanchetta Giacinto e Zanol Elisa.

Il Consiglio di Amministrazione di 7 componenti: Zanchetta Giancarlo Presidente, Verona Mauro Vice Presidente, Brugnera Loriano, Caretta Giovanni Umberto, De Carlo Giancarlo, Fantin Pietro e Rossi Paolo.

E infine il Collegio Sindacale, rappresentato da Zigante Stefano, Presidente del Collegio, Favaro Fabio e Pellegrini Valerio, sindaci effettivi e i due sindaci supplenti che sono Mainardis Stefano e Bernardi Vasco.

Nelle prime sedute il nuovo Organo di Indirizzo ha scelto le linee strategiche, i settori di intervento e, tenendo conto del buon lavoro che la Fondazione aveva fatto in questi primi sei anni di cammino, ha deciso di continuare sulla strada già intrapresa:

- 1) Assistenza agli anziani e alle persone prive in tutto o in parte di autonomia, anche mediante il sostegno a istituti o istituzioni con specifiche finalità assistenziali, inclusa l'accoglienza residenziale;
- 2) Educazione, istruzione e formazione
- 3) Volontariato
- 4) Crescita, promozione culturale e formazione dei giovani;
- 5) Promozione e valorizzazione del territorio;
- 6) Disponibilità ad accettare il trasferimento alla Fondazione delle attività attualmente svolte dall'Associazione San Pietro Apostolo, qualora ciò sia richiesto e possibile;
- 7) Salute Pubblica e Ricerca Scientifica;
- 8) Partecipazioni in istituzioni finanziarie anche internazionali con finalità di solidarietà e miglioramento delle condizioni sociali delle comunità locali.

Le esigenze e le richieste che si manifestano nel nostro tessuto sociale sono svariate e l'obiettivo del nostro Ente è quello di interpretare tempestivamente questi segnali, per garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione. La Fondazione ha ben presente la necessità di mantenere distinto il suo ruolo da quello di tutte le altre istituzioni pubbliche e private che operano nel territorio e per dare alla sua attività un valore aggiunto unico e insostituibile vuole assumere una funzione più strategica, guardando al medio-lungo periodo, proponendo iniziative attorno alle quali possano aggregarsi soggetti impegnati in diversi ambiti: sociale, educativo, formativo e sanitario.

La Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, socio fondatore, e da donazioni di privati ricevute nel corso degli anni, ha indirizzato la propria attenzione prevalentemente al sostegno di servizi rivolti all'assistenza ad anziani e disabili; ai giovani, favorendo iniziative in campo educativo e formativo; alla generalità, privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, rivolgendo una particolare attenzione alle povertà alimentari e sociali presenti anche nel nostro territorio e anche nei paesi in via di sviluppo.

SOCIALE

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione, nel corso del 2018, ha stipulato o proseguito, in qualità di soggetto capofila, convenzioni per il servizio di trasporto di persone bisognose nei territori serviti, dall'UTI SILEMEDUNA di Azzano Decimo, dall'UTI LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, del Comune di Cordenons e una convenzione con l'A.S.P. Cordenonese "Arcobaleno" per l'erogazione di servizi diversi. L'attività di trasporto degli utenti e di consegna delle derrate alimentari per le varie Caritas è stata svolta con la preziosa collaborazione dei volontari dell'associazione San Pietro Apostolo e delle locali associazioni di volontariato che sono: Anteas di Cordenons, Anteas Pordenonese, Avan di Azzano Decimo, Aviano Solidale, Brugnera Solidale, Budoia Solidale, Chions Solidale, Guida Solidale di Fiume Veneto, Il Cordon di Zoppola, Prata Solidale e Sacile Solidale.

Nell'organizzazione delle attività di call center e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione il personale di segreteria che quotidianamente opera con utenti, volontari e assistenti sociali. Inoltre concede alla associazione San Pietro Apostolo e alle associazioni locali coordinate gli immobili adibiti a sedi operative e tutti gli automezzi attrezzati, garantendo la stabilità operativa. I 32 automezzi che corrono tutti i giorni nel 2018 hanno percorso Km 321.147, trasportato 27.520 persone, con 15.106 viaggi. Le ore di servizio regalate dai volontari sono state complessivamente 14.113.

La Fondazione è altresì presente nel servizio fornito dagli sportelli degli Amministratori di sostegno presenti nel territorio degli ex Ambiti Distrettuali 6.1 e 6.3, mettendo a disposizione i locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano.

ACCORDO CON IL TRIBUNALE DI PORDENONE PER IL SERVIZIO "AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO" PER IL TRASPORTO DEI GIUDICI PRESSO LE ABITAZIONI DEGLI UTENTI

La Fondazione Bccpn nel corso del 2018 ha erogato un importante servizio di trasporto per il trasferimento dei giudici del Tribunale di Pordenone presso le abitazioni degli utenti

impossibilitati a muoversi e spostarsi, seguiti degli Amministratori di sostegno nominati dallo stesso Tribunale. Per questo servizio la Fondazione ha messo a disposizione un automezzo che nel corso dell'anno 2018 ha percorso la bellezza di km. 4591

IN CAMPO GIOVANILE E SCOLASTICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI - INTERVENTI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

La Fondazione ha rivolto particolare attenzione al mondo giovanile finanziando, in diversi Istituti scolastici delle medie superiori, i progetti in collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello onlus. Il progetto *"La resilienza: il potere delle mie risorse"*, rivolto ai ragazzi delle classi seconde degli Istituti I.S.I.S. Le Filandiere di San Vito al Tagl.to, Liceo E. Vendramini, I.T.S.T. Kennedy, I.P.S.I.A. L. Zanussi e I.T.C. O. Mattiussi di Pordenone è stato affiancato anche nel corso del 2018 dall'opportunità di avere uno *"Sportello di ascolto psicologico"*, per tre ore settimanali ciascuno a servizio degli studenti e famiglie. Quest'ultimo servizio ha interessato anche l'I.T.S.T. Geometri S.Pertini e ha registrato una notevole affluenza di studenti e di familiari, oltre che di personale docente.

Anche nel corso del 2018, nelle scuole dell'infanzia di Chions e Villotta di Chions, si è tenuto un programma di screening di logopedia, grafo-motoria, psicomotoria e psicodiagnostica effettuato avvalendosi della professionalità di diversi psicologi che hanno la possibilità di diagnosticare le problematiche in tenera età dove è possibile ancora intervenire con successo.

In questo 2018 è stato deliberato un importante contributo per un nuovo progetto nelle scuole elementari di Annone Veneto, promosso da un intraprendente Comitato Genitori, per la realizzazione di una biblioteca in favore dei piccoli studenti della scuola. La struttura arredata di tutto punto e già riempita per gran parte di libri nelle scaffalature sarà inaugurata sabato 6 aprile 2019.

Nel corso del 2018 come era stato programmato, con la regia del Centro Culturale Zanussi di Pordenone, ha avuto avvio il bando per l'assegnazione di una borsa di studio rivolta a giovani musicisti del territorio pordenonese e della diocesi Concordia-Pordenone. I lavori pervenuti alla commissione giudicante entro il mese di ottobre 2018 sono stati 15. Tra questi, la commissione, composta dal prof. Paolo Pellarin e dai direttori artistici del C.C. Zanussi Eddi De Nadai e Franco Calabretto, ha premiato la tesi del giovane musicista Giacomo Cozzi, classe 1999, residente a Villotta di Chions. Domenica 10 marzo 2019, presso la Casa dello Studente di Pordenone, in un auditorium gremito di gente, i presenti hanno potuto apprezzare le doti musicali e concertistiche del giovane vincitore Giacomo Cozzi. Il presidente della Fondazione Bccpn Giancarlo Zanchetta ha avuto il piacere di consegnare al giovane musicista l'assegno di € 2.000,00.

La riuscita iniziativa è la prima di una lunga serie, ed evidenzia che nei progetti della Fondazione Bcc Pordenonese i giovani hanno e avranno sempre uno spazio importante.

SALUTE e SANITA'

AMICI DEL CUORE di Motta di Livenza - AMICI DEL CUORE di Pordenone ad Azzano Decimo

Anche nel corso del 2018 è continuata la preziosa collaborazione con l'Associazione "Amici del Cuore" di Motta di Livenza e con l'Associazione "Amici del Cuore – Domenico Zanuttini" di Pordenone, portando avanti l'impegno e la disponibilità ad organizzare e realizzare convegni e check up sanitari cardiologici gratuiti alla presenza di medici specialisti, cardiologi, medici di base e personale infermieristico. Quest'anno convegno e check up cardiologico si sono tenuti nel comune di Azzano Decimo, con il coinvolgimento delle associazioni locali e dell'Amministrazione Comunale e hanno visto una ampia partecipazione di persone interessate sia al convegno che al check up.

CONVEGNO a Pordenone di PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE per L'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA E NON AGONISTICA

Nel 2018, la Fondazione Bcc Pordenonese è stata promotrice, in collaborazione con i medici sportivi della provincia di Pordenone, con i medici e l'organizzazione della Casa di Cura Giovanni XXIII di Monastier, coinvolgendo il CONI del Friuli Venezia Giulia e la sezione della FIGC di Pordenone, di una interessante serata informativa, presso il Teatro ridotto del Verdi di Pordenone, sul tema della prevenzione cardiovascolare per chi pratica attività sportiva. Ogni anno nei nostri campi sportivi, palestre o luoghi dove si pratica sport la cronaca ci informa di eventi drammatici che colpiscono gli sportivi professionisti, dilettanti o amatoriali. Presenti alla serata numerosi rappresentanti delle associazioni e società sportive locali che hanno apprezzato l'evento e soprattutto sono ritornati a casa con i confortevoli dati di quanto si faccia già per la prevenzione cardiovascolare nel nostro territorio ma anche di quanto importante sia farla sempre meglio con le tecniche innovative che la medicina ci mette a disposizione.

STUDI MEDICI SOLIDALI A PORDENONE

Nel corso del 2018 gli STUDI MEDICI SOLIDALI a Pordenone hanno iniziato ad operare concretamente con un servizio costante e prezioso per la gente del nostro territorio con un reddito ISEE sotto i 13.000 euro. Grazie a un nutrito numero di medici volontari, quasi tutti ex primari, che sono diventati volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo onlus e in piena sintonia con l'Amministrazione del Comune di Pordenone, gli Studi Medici offrono una vasta gamma di opportunità di visite e consulenze per la gente, in tempi brevissimi e tutto in modo molto semplice. La Fondazione Bcc Pordenonese sostiene i simbolici costi di affitto dei locali, ha provveduto all'arredo con mobili e computer degli uffici e ambulatori, agli acquisti di diverse attrezzature sanitarie tra cui un elettrocardiografo e un ecografo a 4 sonde, investendo cospicue risorse. Nel corso del 2018, in questa fase di avvio, sono già effettuate ben un centinaio di visite e consulenze mediche specialistiche. Il servizio nel frattempo è stato allargato a tutto il territorio della provincia pordenonese, sempre rispettando la clausola iniziale del reddito Isee, perché il servizio vuole continuare ad essere rivolto alle classi meno abbienti. Dai dati raccolti in questi primi 3 mesi del 2019 gli accessi sono in notevole progresso perché al 31 marzo sono già stati raggiunti i risultati di tutto l'anno 2018, grazie alla capillare pubblicità effettuata da tutti gli operatori che hanno a cura la struttura e il prezioso servizio che essa svolge.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI e SOCIALI DEL NOSTRO TERRITORIO

Anche nel 2018 le difficoltà economiche nella gente e nelle famiglie del nostro territorio non sono andate diminuendo. La Fondazione, sensibile a questa situazione di precarietà, continua a sostenere il progetto C.S.A. (Centro Solidarietà Alimentare), coordinato da alcuni operatori dell'UTI SILE-MEDUNA di Azzano Decimo, dai rappresentanti di diverse Caritas locali e dalla San Vincenzo di Azzano Decimo, per organizzare con i propri automezzi la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali; inoltre, sempre con gli automezzi messi a disposizione dalla Fondazione Bccpn, è stata resa possibile l'attività della Caritas di Fiume Veneto, che nel corso del 2018 ha ritirato da 5 supermercati locali ben 227 quintali di prodotto fresco che poi è stato distribuito alle famiglie bisognose del territorio. Analogo servizio viene svolto nell'UTI Sacilese con il ritiro di derrate alimentari fresche in tre centri commerciali del sacilese e al Banco Alimentare di Pasion di Prato, consegnato alle Caritas di Aviano, Fontanafredda, Porcia e Sacile. Per queste missioni gli automezzi della Fondazione hanno percorso la bellezza di 11.714 km, che vanno sommati al costo, sempre sostenuto dalla Fondazione, dell'autotrasportatore che ogni mese ritira al Banco alimentare di Pasion di Prato le derrate alimentari per il C.S.A. di Azzano Decimo.

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Anche nel 2018 la Fondazione Bccpn ha rivolto il proprio sguardo verso situazioni internazionali di povertà estrema, devolvendo il ricavato della tradizionale "cena del porsel", fatta in stretta collaborazione con la Banca di Credito Coop. Pordenonese, a diversi progetti. Uno di questi è il progetto promosso dalla Diocesi di Concordia/Pordenone nella missione di Chipene in Mozambico, dove operano don Lorenzo Barro e don Loris Vignandel, sacerdoti diocesani, che direttamente in loco potranno usufruire delle risorse che gli verranno inviate.

In questo anno è proseguito il sostegno al progetto in Africa e precisamente in Sierra Leone con una proficua collaborazione con l'associazione "Around Us Onlus" di Monastier, legata alla Casa di cura Giovanni XXIII; in questa occasione abbiamo potuto conoscere di persona il sacerdote che è il punto di riferimento in loco di questo progetto, Padre Mario Zarantonello che da una vita opera in quelle terre tra le più povere la mondo. Sempre con spirito di solidarietà internazionale è stato sostenuto un progetto portato avanti dai medici del Cuamm per la vaccinazione dei bambini delle zone più povere del Mozambico.

La Banca Bcc Pordenonese e la sua Fondazione credono molto nei progetti che vengono realizzati nei paesi dove la gente molto meno fortunata di noi vive e cresce.

Come possiamo notare dalla varietà degli interventi effettuati, lo spazio e le iniziative da portare avanti sono molteplici e le occasioni per dare delle risposte concrete non mancano; in questo contesto la Fondazione BCC Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone che si trovano in difficoltà. La Fondazione vuole soprattutto essere un soggetto positivo per consolidare quei valori fondanti di una società civile, di una comunità di uomini, valori che talvolta sono stati smarriti ma che possiamo ritrovare quanto prima, mettendo l'uomo e la famiglia al centro di ogni nostro progetto. Questo "motto" è ben rappresentato nel logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it dove si possono visualizzare tutte le attività e i progetti portati avanti dalla Fondazione Bcc Pordenonese.

Nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno che la caratterizza, la Fondazione vorrebbe divenire anche per il 2019 soggetto propulsivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera: continuerà quindi a rivolgere la propria attenzione, come già fatto in questi anni, alle persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, alle categorie più deboli e al mondo giovanile, in modo da dare una prospettiva ricca di ottimismo e di speranza al futuro del territorio.

Il Consiglio desidera qui ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita della Fondazione. In particolare facciamo riferimento all'impegno di tutti i Componenti gli Organi della Fondazione, all'Ufficio di Segreteria e al Personale Dipendente che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 27 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Zanchetta